



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2110 del 12/12/2023

Finanziamento, Impegno e liquidazione di € 1.189,50 relativo alla gestione del software per il protocollo informatico mese di Novembre 2023, pagamento di € 975,00 a saldo della fattura elettronica n. 41_PA del 27/11/2023, SDI-10960642044 della Ditta Xenia Gestione Documentale S.r.l. e di € 214,50 quale IVA al 22% a favore dello Stato.

CIG Z2D050B1DC

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Visto** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e



forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l’art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale

il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Visto l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017- con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Vista la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere al pagamento delle fatture relative ai canoni di locazione e accessori indicate in oggetto;

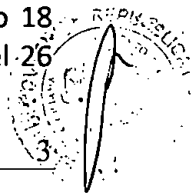
Visto il Decreto Commissariale n. 1001 del 23/10/2018 con il quale è stato approvato il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;



- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Visto** il Regolamento per l’acquisizione in economia di beni, servizi e lavori di manutenzione dell’ufficio del commissario straordinario delegato, approvato con decreto n. 23 del 23.02.2011;
- Vista** la relazione del responsabile dei servizi di rete della struttura Commissariale, assunta al prot. n. 1612 del 10.05.2012, con la quale propone, al Commissario Straordinario Delegato, l’autorizzazione all’acquisto diretto, tramite il mercato elettronico della CONSIP, di un software per l’attivazione del protocollo informatico per un costo mensile di € 800,00 oltre IVA per la versione in ASP Xeniadoc;
- Visto** l’ordine diretto di acquisto n. 363456 del 24.05.2012 presso la Ditta Xenia Gestione Documentale s.r.l., con sede in Via Acicastello, 71 – 95021 ACI CASTELLO (CT), presente nel mercato elettronico della CONSIP, per l’attivazione di un servizio di gestione elettronica dei documenti denominato ASP Xeniadoc e ASP XPortal;
- Visto** il preventivo di spesa per l’ampliamento di ulteriori utenti all’utilizzo del servizio di gestione elettronica dei documenti denominato ASP XeniaDoc e ASP XPortal - “Archiflow” - della ditta Xenia Gestione Documentale S.r.l., assunta agli atti dell’ufficio con il prot. num. 7949 del 12/11/2019;
- Vista** la nota prot. n. 7989 del 13/11/2019 avente ad oggetto *“Richiesta di incremento utenti concorrenti per il servizio di protocollo informatico, della Struttura Commissariale”* con la quale si chiede al Soggetto Attuatore l’autorizzazione, contestualmente concessa, all’ampliamento del servizio di gestione elettronica dei documenti “Archiflow”, con un aumento del canone mensile pari a € 175,00 più I.V.A.;
- Vista** la nota prot. n. 9000 del 12/12/2019 avente ad oggetto *“Richiesta implementazione utenti “Archiflow”* con la quale si chiede alla ditta Xenia Gestione Documentale s.r.l., di procedere alla implementazione degli utenti alla piattaforma “Archiflow” di ulteriori n. 7 unità portando il numero a complessivi 20 utenti concorrenti con un aumento del canone mensile di € 175,00 più IVA;
- Vista** la fattura elettronica n. **41_PA del 27/11/2023**, di **€ 975,00 oltre IVA**, assunta agli atti dell’ufficio al protocollo n. **15686 del 05/12/2023**, presentata dalla ditta Xenia Gestione Documentale S.r.l., con sede in Via Acicastello, 71 – 95021 ACI CASTELLO (CT), C.F./P.IVA 04541720878, relativa al servizio di protocollo informatico denominato Xeniadoc, per il mese di **Novembre 2023**;

- Considerato** che occorre procedere al finanziamento e all'impegno della spesa di € 1.189,50, iva inclusa, a favore della ditta Xenia Gestione Documentale s.r.l. per il servizio di protocollo informatico denominato Xeniadoc per il mese di **Novembre 2023**, a valere sulle somme disponibili nella contabilità speciale n. 5447 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- Vista** la comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche rilasciata, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010, dall'Amministratore della Ditta Sig. Cutuli Fabio Massimo acquisita agli atti dell'ufficio al protocollo con n. 5580 del **29/04/2022**;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva, emesso dalle autorità competenti in data **21/11/2023**, con protocollo n. INPS_38637896, con validità fino al **20/03/2024**, e acquisito agli atti dell'ufficio con il prot. n. 15690 del **05/12/2023**, con il quale si certifica che la società Xenia Gestione Documentale S.r.l. è in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi INPS ed INAIL;
- Considerato** che occorre procedere al pagamento della suddetta fattura, con applicazione dello split payment ex art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, corrispondendo l'imponibile della fattura sopra indicata per l'importo di € 975,00 alla Società Xenia Gestione Documenti S.r.l. con sede in Via Acicastello, 71 – 95021 ACI CASTELLO (CT), C.F./P.IVA 04541720878 e l'IVA pari ad € 214,50 all'Erario mediante versamento al capo 8° capitolo 1203 art. 12 del quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

- Articolo 1** le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di finanziare, impegnare e liquidare a favore della ditta **Xenia Gestione Documentale S.r.l.** con sede in Via Acicastello, 71 – 95021 Acicastello (CT) C.F./P.IVA 04541720878, la somma complessiva di € 1.189,50 (millecentottantanove/50), per il servizio di protocollo informatico denominato Xeniadoc, per il mese di **Novembre 2023**.
- Articolo 3** di pagare la somma di € 975,00 (novecentosettantacinque/00), quale base imponibile della fattura elettronica n. 41_PA del **27/11/2023 - SDI-10960642044**, a favore della ditta **Xenia Gestione Documentale s.r.l.**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, mediante accreditamento sul conto corrente dalla stessa ditta comunicato.
- Articolo 4** di versare l'importo di € 214,50 (duecentoquattordici/50) quale IVA al 22% a favore del **Tesoro dello Stato** con vincolo di commutazione in quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015.

Articolo 5 Il presente decreto sarà pubblicato, ex D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Amministrazione - sezione "Amministrazione Trasparente" e, contestualmente, trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

 **Il Soggetto Attuatore**
(Dott. Maurizio Croce)